

***Allegato – Schema di Convenzione per l'adesione al  
Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 del S.B.N.***

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1  
del Servizio Bibliotecario Nazionale S.B.N.

**TRA**

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212 codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, nata a ..... il ....., codice fiscale ....., domiciliata per la carica, presso la sede della Regione Lazio, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, autorizzato alla sottoscrizione anche per effetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 22 marzo 2022

**E**

L'Ente pubblico/ privato .....(di seguito denominato “Ente”)  
con sede a ..... provincia di .....  
in via/piazza ....., n. ....  
codice fiscale: .....  
titolare/gestore del servizio culturale (denominazione della biblioteca).....,  
con sede a ..... provincia di .....  
in via/piazza ....., n. ....

rappresentato dal/dalla sig./sig.ra .....  
nato/a a ..... provincia di ..... il .....,  
codice fiscale .....  
che interviene nel presente atto nella sua qualità di .....  
autorizzando espressamente all'invio di ogni comunicazione inerente ai rapporti relativi alla presente  
Convenzione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
.....

di seguito definite congiuntamente le “Parti”;

**VISTI**

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, concernente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”, e in particolare gli artt. 7 e 9 che stabiliscono che la Regione ha, tra le proprie finalità istituzionali,

la promozione della cultura e la diffusione e lo sviluppo dell'istruzione, in ogni forma e grado, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio;

- il d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, concernente “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e s.m.i. e, in particolare l'art. 118 che “*consente al Ministero, alle Regioni e agli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, di realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale*”;
- la legge del 1° ottobre 2020, n. 133, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”; e in particolare quanto sancito dall'art. 14;
- il Manifesto IFLA/UNESCO sulle Biblioteche Pubbliche del 1994;
- il Programma europeo di cui al Regolamento (UE) N. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE ed in particolare l'Allegato I “Grandi linee degli obiettivi specifici e delle attività”, Parte III “Sfide per la società”, punto 6. “L'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive”, 6.3.3. “Società riflessive - patrimonio culturale e identità europea”, in cui si sottolinea che “*Le collezioni europee conservate in biblioteche, anche digitali, archivi, musei, gallerie e altre istituzioni pubbliche detengono un patrimonio ricco e ancora inesplorato di documenti e oggetti di studio. Tali risorse d'archivio rappresentano, assieme al patrimonio intangibile, la storia dei singoli Stati membri ma anche il patrimonio collettivo di un'Unione emersa nel corso del tempo. Tali materiali dovrebbero essere resi accessibili a ricercatori e cittadini, anche mediante le nuove tecnologie, per consentire di guardare al futuro attraverso l'archivio del passato. L'accessibilità e la conservazione del patrimonio culturale nelle forme suddette sono necessarie per la vitalità dei rapporti esistenti tra le diverse culture e all'interno delle stesse nell'Europa di oggi e contribuiscono alla crescita economica sostenibile*”;
- la legge regionale del 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e in particolare l'art. 165, comma 1, lett. i) e m), i quali dispongono nell'ordine che sono riservati alla Regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti “*la realizzazione di sistemi informativi regionali sui servizi ed istituti culturali ed i beni in essi conservati, promuovendo anche la costituzione di banche dati e l'accesso a reti di informazione bibliografica e documentale nazionali ed internazionali*” e “*l'attività di inventariazione e di catalogazione dei beni raccolti nelle biblioteche [...] locali e d'interesse locale*”;
- legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”, e in particolare quanto indicato all'art. 4, comma 1, in merito alle funzioni della Regione, che alla lettera d) indica “*la realizzazione o implementazione di sistemi informativi, banche dati e reti di informazione bibliografica e documentale, garantendo la qualità, l'accessibilità, la trasparenza ed il controllo dei dati, sui servizi culturali regionali ed i beni in essi conservati che possono concorrere alla definizione dell'elaborazione ed attuazione degli indirizzi e delle politiche regionali*” e alla lettera g) la “*promozione e coordinamento delle attività di inventariazione, descrizione e catalogazione del patrimonio dei servizi culturali, con particolare attenzione alla digitalizzazione del patrimonio*”;

- la deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2019, n. 3, “Legge regionale 24 novembre 1997, n. 42 (Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio) e successive modifiche – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;

### **CONSIDERATO INOLTRE**

- il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni culturali e ambientali (d'ora in poi Ministero) e le Regioni sottoscritto il 30 maggio 1984 per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale” (d’ora in poi SBN), *“articolato in sistemi regionali, capace di assicurare la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario del paese. Si tratta a tal fine di organizzare una rete tra le biblioteche, tra queste e l'utente, costituita da tutte le biblioteche operanti nei singoli territori regionali e fondata sulla cooperazione tra le biblioteche e su procedure automatizzate.”*, il quale conferisce inoltre agli organi regionali il compito, tra gli altri, di *“promuovere, tramite l'organizzazione sul territorio dei servizi bibliotecari, la descrizione dei documenti in funzione del SBN e a garantire la circolazione di essi nell'ambito del medesimo”*;
- il “Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale” sottoscritto il 10 marzo 1994;
- Il Protocollo di intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministro dell’Università e Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell’Unione delle Province d’Italia, il Presidente dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani del 31 luglio 2009;
- Le deliberazioni della Giunta della Regione Lazio:
  - n. 5494 del 3 agosto 1984: Approvazione del protocollo d’Intesa tra Ministero Beni Culturali e Ambientali e Regioni sul servizio bibliotecario nazionale (S.B.N.), in previsione dell’adesione formale della Regione Lazio ad S.B.N.”;
  - n.1015 del 14 novembre 1989 “Progetto per lo sviluppo delle biblioteche di enti locali e di interesse locale, Piano triennale 1989-1991”, che prevede tra l’altro l’adesione della Regione Lazio ad S.B.N. indicandone gli oneri e i compiti;
  - n. 1155 del 15 marzo 1990 che ratifica la deliberazione della Giunta n.473 del 6 febbraio 1990 “Convenzione e piano di attuazione per la partecipazione della Regione Lazio al servizio bibliotecario nazionale”;
  - 4 maggio 2017, n. 224 recante “Istituzione del nuovo Polo Regionale del Lazio per SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) per le biblioteche di ente locale e di interesse locale con la quale è stato costituito il Polo bibliotecario SBN della Regione Lazio RL1;
  - 22 marzo 2022, n. 126 recante “DGR 224/2017 – Polo bibliotecario regionale SBN-RL1. Atto di indirizzo per l’adesione al nuovo applicativo ministeriale dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCloud e disposizioni per la continuità operativa del Polo bibliotecario regionale RL1.”;
- la determinazione del 24 luglio 2017, n. G10347, recante “Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo,

Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, per l'attuazione del Polo Regionale S.B.N. e del Piano di Lavoro”, ai sensi della quale è stata registrata la Convenzione con Registro Cronologico Regionale n. 20619 del 12 ottobre 2017 e che prevede, tra l’altro, all’art. 4, che la Regione si impegna a *"perfezionare con apposite convenzioni i rapporti con e fra enti diversi che aderiscono a S.B.N., in considerazione del fatto che l'organizzazione di S.B.N. è rapportata alla realtà territoriale, prescindendo dalla diversa titolarità delle biblioteche, al fine di costituire nuove unità di servizio o inserire le biblioteche nelle unità già operanti, secondo le localizzazioni e le linee programmatiche definite in ambito regionale"*;

- le Convenzioni tra l’Ufficio nazionale per i Beni culturali ecclesiastici e l’edilizia di culto della Conferenza episcopale italiana (BCE) e l’Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane per le informazioni bibliografiche (d’ora in poi indicato come *ICCU*) del 16.01.2018;
- la determinazione del ..... n. ....., con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l’adesione delle biblioteche pubbliche e private al Polo bibliotecario regionale S.B.N. – RL1;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### ***(Valore delle premesse)***

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2**

#### ***(Oggetto)***

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione e gli Enti (di seguito “Aderenti”) che aderiscono al Polo bibliotecario regionale SBN-RL1 (di seguito “Polo RL1”) per realizzare gli obiettivi e le finalità della cooperazione fra biblioteche di diversa titolarità appartenenti al bacino territoriale della Regione Lazio, di cui ai Protocolli di intesa e alle delibere e disposizioni citati in premessa, al fine di garantire agli utenti il più ampio accesso ai servizi bibliotecari.

### **Art. 3**

#### ***(Finalità)***

Le Parti, con la sottoscrizione della presente Convenzione, perseguono in particolare i seguenti obiettivi:

- garantire un facile e gratuito accesso al sapere ed alle informazioni attraverso l’erogazione di adeguati servizi all’utenza e alla costante implementazione del catalogo unico informatizzato anche con l’adesione ai servizi di biblioteche digitali o banche dati bibliografiche;
- migliorare la qualificazione dei servizi bibliotecari mediante il rispetto degli standard nazionali ed internazionali;
- garantire una gestione efficace ed efficiente dei servizi di biblioteca e la relativa misurazione anche mediante informatizzazione della gestione del patrimonio bibliografico (acquisizione inventariazione, catalogazione, etc.) e dei servizi all’utenza (anagrafica, iscrizione, prestito, comunicazione etc.).

#### **Art. 4**

##### ***(Obblighi della Regione Lazio - Polo bibliotecario regionale SBN - RL1)***

La Regione si impegna a gestire e coordinare le attività del Polo RL1 volte all'erogazione dei servizi agli utenti, tramite gli uffici della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, secondo gli indirizzi scientifici e tecnici indicati dagli organi competenti nell'ambito della cooperazione SBN.

In particolare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, si impegna a:

- a) fornire le informazioni riguardanti il Polo RL1 attraverso un documento descrittivo dell'organizzazione e delle procedure adottate dal Polo RL1 stesso, in coerenza con quanto previsto da ICCU;
- b) mettere a disposizione dell'Aderente le applicazioni della piattaforma di servizi del Polo RL1, sostenendo gli oneri finanziari necessari alla acquisizione o sviluppo e supportando le strutture nella fase di avvio e della messa a regime;
- c) assicurare, anche mediante l'affidamento all'esterno, i servizi di manutenzione, evoluzione e assistenza della piattaforma di servizi del Polo RL1;
- d) nelle more del rinnovo del protocollo con MIBACT/ICCU, collaborare al coordinamento tecnico-biblioteconomico del Polo RL1, alla produzione e diffusione di documenti unitari di riferimento per tutte le biblioteche aderenti, alla progettazione e realizzazione di soluzioni finalizzate alla ottimizzazione delle funzionalità del catalogo e dei servizi del Polo RL1 e fornire indicazioni e informazioni strategiche/operative rispetto alle quali l'Aderente deve conformarsi nell'esecuzione delle attività previste;
- e) rendere disponibili le utenze necessarie al collegamento alla piattaforma informatica dei servizi del Polo RL1, definendone le regole di rilascio e corretto utilizzo;
- f) fornire il software eventualmente necessario al collegamento alla piattaforma informatica dei servizi del Polo RL1 e l'assistenza necessaria per l'installazione e l'utilizzo;
- g) informare tempestivamente l'Aderente in merito ad eventuali modifiche, aggiornamenti, variazioni o interventi tecnici si rendessero necessarie per l'accesso alla piattaforma informatica del Polo RL1, nonché in merito ad eventuali dati non conformi riscontrati nel corso delle attività e che possano avere ripercussioni nell'ambito della gestione del Polo RL1 e del SBN;
- h) effettuare, anche mediante proprie società ed enti strumentali, controlli periodici presso l'Aderente (attraverso il sistema informativo e gestionale di Polo RL1, nonché ove necessario tramite sopralluoghi), per effettuare il monitoraggio e la verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati, per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste, segnalando le attività necessarie a garantire la regolare funzionalità del Polo RL1 e del SBN;
- i) garantire l'esecuzione degli adempimenti, previsti dalle disposizioni vigenti in materia di privacy, che competono al proprio ruolo di contitolare del trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della gestione delle attività del Polo RL1;
- j) sostenere gli oneri finanziari connessi all'adempimento degli obblighi previsti nel presente articolo, nei limiti delle disponibilità sussistenti secondo gli stanziamenti di bilancio.

#### **Art. 5**

##### ***(Obblighi dell'Aderente)***

L'Aderente, in base alle Regole di adesione al Polo RL1 stabilite nell'Avviso pubblico di disciplina delle condizioni di adesione, nel dare attuazione alla presente Convenzione, si impegna, in particolare, all'esecuzione dei seguenti adempimenti:

1. mantenere i requisiti utilizzati ai fini della adesione al Polo RL1 comunicando tempestivamente alla Regione qualsiasi variazione intervenuta con formale comunicazione via pec all'indirizzo [cultura@pec.regione.lazio.it](mailto:cultura@pec.regione.lazio.it);
2. garantire la disponibilità e piena funzionalità di una connessione internet a banda larga presso la sede della biblioteca, nonché dei prodotti hardware e software necessari al collegamento alla piattaforma del Polo RL1;
3. provvedere alle attività di catalogazione e alla erogazione di servizi al pubblico con personale, esterno o interno, numericamente adeguato e con figure professionali di adeguata formazione e aggiornamento rispetto alle mansioni che deve svolgere;
4. garantire la catalogazione partecipata secondo le modalità prescritte dal Servizio Bibliotecario Nazionale ed i servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery, laddove previsto per la tipologia di biblioteca, con le biblioteche del Polo RL1 e con le altre biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale;
5. curare le attività catalografiche e inventariali del patrimonio librario in suo possesso, aggiornando periodicamente le raccolte in modo conforme a verità;
6. adottare gli standard biblioteconomici, bibliografici e tecnologici indicati all'ICCU, nonché le procedure operative specifiche previste per la realizzazione di ciascuno dei servizi compresi nell'ambito dell'attività di cooperazione;
7. contribuire all'attività di catalogazione in SBN con l'inserimento dell'intero patrimonio librario e documentario posseduto e delle nuove accessioni;
8. rendere disponibili per il prestito interbibliotecario le opere per le quali, secondo il proprio regolamento, è consentito il prestito ai propri utenti;
9. fornire, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dal Polo bibliotecario regionale RL1 e secondo le modalità da questo stabilite, tutti i dati procedurali e fisici attinenti la realizzazione della partecipazione al SBN;
10. utilizzare il software messo a disposizione dalla Regione Lazio in modo corretto e nei limiti delle funzionalità rese disponibili, garantendo al proprio personale la formazione necessaria allo scopo, nel rispetto degli standard nazionali/internazionali vigenti ed assicurando la disponibilità di più postazioni di lavoro in rete locale e geografica;
11. comunicare formalmente alla Responsabile del Polo RL1, con le modalità indicate dalla medesima indicate:
  - a) un proprio responsabile ufficiale per il Polo RL1 ai fini dei rapporti con la Regione;
  - b) i nominativi del personale che opera nella biblioteca con i relativi profili di utilizzo richiesti per la creazione delle credenziali nominative di accesso al software con le specifiche SBN sulla base della presente Convenzione;
  - c) qualsiasi variazione rispetto al personale comunicato ai punti a) e b), anche derivante da sospensione o cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione o per trasferimento o per qualsiasi altro motivo, al fine di consentire alla Regione i conseguenti adempimenti;
  - d) garantire che l'utilizzo delle credenziali di accesso avvenga, da parte degli interessati, in modo esclusivamente personale e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di privacy, all'accordo di contitolarità sottoscritto e alle direttive e indicazioni eventualmente adottate dalla Regione Lazio o dai propri enti e società strumentali, al fine di garantire la sicurezza dei sistemi informativi utilizzati e dei dati interessati;
12. collaborare al fine di garantire la piena funzionalità della piattaforma informatica del Polo RL1, segnalando prontamente guasti o eventuali malfunzionamenti o l'uso illecito degli stessi

13. adottare tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi uso illegittimo dei servizi offerti dalla piattaforma del Polo RL1;
14. rispettare e far rispettare alla propria utenza le norme vigenti in materia di diritto d'autore;
15. favorire l'integrazione della biblioteca nei sistemi bibliotecari territoriali;
16. curare l'elaborazione dei dati statistico-anagrafici di propria pertinenza, eventualmente mettendoli a disposizione della Regione o di altri enti pubblici che ne facciano richiesta nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni e nel rispetto delle disposizioni vigenti anche in materia di riservatezza dei dati personali;
17. rispettare le disposizioni contenute nell'Accordo di contitolarità, sottoscritto al momento dell'adesione, che regola i rapporti tra le Parti ai fini del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione delle attività del Polo RL1, garantendo l'esecuzione degli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per quanto compete al proprio ruolo di contitolare del trattamento, anche fornendo a tutti gli interessati un'adeguata informativa in linea anche con quella condivisa con la Regione Lazio e gli altri Aderenti ed allegata all'Accordo di contitolarità sottoscritto;
18. consentire alla Regione, anche per il tramite di LAZIOcrea o di altri soggetti formalmente incaricati, l'esecuzione di verifiche, anche presso i propri locali e sulle dotazioni hardware e software utilizzate, sul corretto utilizzo del software eventualmente ricevuto e degli impegni assunti con la presente Convenzione;
19. garantire la formazione e l'aggiornamento del personale della Biblioteca favorendone la partecipazione alle iniziative organizzate dal Polo RL1, anche attraverso misure di affiancamento a cura di personale esperto;
20. custodire tutta la documentazione utile, anche inerente le informative rese e i consensi eventualmente acquisiti ai fini del trattamento dei dati personali, presso la propria sede legale, impegnandosi a fornirne copia alla Regione in caso di richiesta e a collaborare con la Regione e le altre Parti ai fini della soluzione di eventuali criticità;
21. partecipare, a condizioni opportunamente concordate, alle altre eventuali attività del Polo RL1;
22. rispettare le istruzioni e indicazioni fornite dalla Regione in merito al corretto impiego delle risorse software eventualmente ricevute e/o alle misure da applicare per garantire la sicurezza e l'integrità della piattaforma informatica del Polo RL1;
23. sostenere gli oneri finanziari connessi all'adempimento degli obblighi previsti nel presente articolo.

Il mancato rispetto degli impegni di cui sopra costituisce motivo di esclusione dell'Aderente dal Polo RL1 e di risoluzione immediata della presente Convenzione, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente cagionati alla Regione e/o alle altre Parti.

In caso di urgenza, anche derivante dalla necessità di interventi di manutenzione o adeguamento della piattaforma del Polo RL1 o dal rischio di pregiudizi alla integrità e alla sicurezza della medesima piattaforma e dei dati ivi contenuti, la Regione può sospendere senza preavviso, nei confronti di uno o più degli Aderenti: 1) le utenze attivate agli operatori di uno più degli Aderenti; 2) l'utilizzo dei software dalla medesima forniti; 3) l'accessibilità alla piattaforma del Polo RL1.

Tale sospensione viene comunicata tempestivamente con la relativa motivazione ai soggetti interessati, senza che i medesimi possano avanzare pretese in conseguenza di tale sospensione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Aderente, inoltre, si impegna a rimborsare alla Regione qualsiasi somma che la stessa si dovesse trovare obbligata a versare ad altre Parti o a terzi, anche a titolo di sanzione, per il mancato rispetto delle regole stabilite nella presente Convenzione o nell'Accordo di contitolarità o di eventuali ulteriori istruzioni o indicazioni fornite dalla medesima

Regione ai fini dell'utilizzo in sicurezza della piattaforma del Polo RL1 e/o del software eventualmente fornito.

**Art. 6**  
**(Obblighi di riservatezza)**

1. L'Aderente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'attività. Si impegna altresì all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori e volontari;

2. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal di cui al GDPR (REG. UE 679/2016) e del d.lgs. 196/2003 e successive modifiche., nell'ambito del ruolo di contitolari del trattamento dei dati personali acquisiti nell'esercizio delle attività del Polo RL1, secondo le forme e nei termini indicati nell'accordo di contitolarità sottoscritto all'atto dell'adesione al Polo RL1, al quale si rinvia.

3. A tale fine le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali accessibili nell'ambito dello svolgimento delle funzioni del Polo RL1 avverrà esclusivamente per mezzo di personale che sia stato formalmente incaricato allo scopo ed al quale siano state inoltre fornite adeguate istruzioni e formazione in ordine alle disposizioni vigenti in materia di tutela dei dati personali.

**Art. 7**  
**(Titolarità e utilizzo dei prodotti)**

Il software relativo alla piattaforma informatica del Polo RL1 e quello eventualmente fornito in uso all'Aderente in ragione della presente Convenzione, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà/titolarità esclusiva della Regione Lazio.

**Art. 8**  
**(Recesso e risoluzione)**

Fermo restando quanto già indicato all'art. 5 in relazione alla esclusione dal Polo RL1 e alla risoluzione del rapporto in caso di violazione degli impegni indicati nel medesimo articolo, alle Parti è riconosciuta la facoltà di recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 30 (*trenta*) giorni.

Il preavviso può essere ridotto a 10 (dieci) giorni in caso di urgenza motivata.

In caso di esclusione o recesso, la Regione provvederà all'export una tantum dei record bibliografici dal Polo RL1, a dissociare la biblioteca dal Polo RL1, richiedendo all'ICCU di delocalizzazione i dati della stessa biblioteca in Indice, e ad anonimizzare in modo irreversibile i movimenti conclusi da almeno 30 (*trenta*) giorni degli utenti della biblioteca.

Le utenze degli operatori saranno disattivate.

Ulteriori ed eventuali costi imputabili ad attività come la copia dei propri record bibliografici e di altri dati gestionali, ovvero la cancellazione dei dati, etc. saranno a carico della biblioteca uscente.

**Art. 9**  
**(Durata, registrazione)**

La presente Convenzione ha durata di 12 (*dodici*) mesi e comunque fino al passaggio al nuovo applicativo ministeriale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCloud indicato in premessa.

La Convenzione può essere modificata, prorogata o rinnovata, previo accordo tra le Parti. Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'ente richiedente.

**Art. 10**  
**(Foro competente)**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e l'Aderente relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma (RM).

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

**Per la Regione Lazio**  
Il Direttore della Direzione  
regionale Cultura, Politiche  
Giovanili e della Famiglia, Pari  
Opportunità, Servizio Civile

**Per l'Ente pubblico/privato Aderente**  
Il legale rappresentante titolare/gestore  
della biblioteca